



Sede Legale: Via Filadelfia 220 • 10137 Torino - P.IVA IT01934250018 • Cod. Fisc. 01934250018
R.E.A. TO-520409 • Registro Imprese di Torino nr. 631/1977-Capitale Sociale € 28.840.041,20 interamente versato
Tel +39.011.3240200 • Fax +39.011.3240300 - www.centralelatteitalia.com* pec: mail@pec.centralelatteitalia.com

Torino, 27 giugno 2022

Spettabile
Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita
Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo
Via Cristoforo Colombo, 44
00147- Roma
va@pec.mite.gov.it

Oggetto: Presentazione di Osservazioni relative alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)- art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.- Codice Procedura 8255.

Spettabile Ministero della Transizione Ecologica,
il sottoscritto Stefano Cometto, in qualità di legale rappresentante della scrivente Centrale del Latte d'Italia S.p.A., con riferimento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in oggetto, attualmente in iter presso Codesto Spett.le Ministero, visionata e valutata la documentazione annessa alla suddetta procedura di V.I.A.,

Presenta

ai sensi del D. Lgs.152/2006, le seguenti osservazioni al Progetto di VIA denominato "Collegamento tra la Val Fontanabuona e l'autostrada A12 Genova-Roma", presentato da Autostrade per l'Italia S.p.A. al Ministero della Transizione Ecologica in data 31 marzo 2022.

Osservazioni alla progettazione: Premessa

Preliminarmente è opportuno specificare che la Centrale del Latte d'Italia S.p.A. è una società quotata al segmento STAR di Borsa Italiana che produce e commercializza prodotti lattiero-caseari.

Il nostro sito identificato come "Centrale del Latte Rapallo – Latte Tigullio" è una delle residue aziende storiche insediate sul territorio di Rapallo (nata nel 1954) ed è tra le principali aziende liguri nella produzione e commercio del fresco ed ultra-fresco.

L'unità operativa Centro Latte Rapallo sviluppa un fatturato commerciale medio-annuo pari a circa 27 milioni di euro, il tutto attraverso la presenza nei punti di vendita delle province di Genova, La

1



55



Sede Legale: Via Filadelfia 220 • 10137 Torino - P.IVA IT01934250018 • Cod. Fisc. 01934250018
R.E.A. TO-520409 • Registro Imprese di Torino nr. 631/1977-Capitale Sociale € 28.840.041,20 interamente versato
Tel +39.011.3240200 • Fax +39.011.3240300 - www.centralelatteitalia.com* pec: mail@pec.centralelatteitalia.com

Spezia e Savona con importanti quote di mercato (che determinano la leadership quale marca di riferimento in Liguria nel segmento dei prodotti ultra freschi) nonché attraverso una struttura distributiva composta da circa 2.600 clienti serviti quotidianamente, nei canali GDO/Normal Trade/Ho.Re.Ca., attraverso l'utilizzo di circa 45 automezzi.

Le strutture logistiche di Rapallo, la sede storica dello stabilimento a S. Maria del Campo ed il polo logistico di S. Pietro di Novella, hanno movimentato nel corso del 2021 circa 15,5 milioni di Lt/Kg di prodotto, declinati in circa 20 linee merceologiche per oltre 120 referenze e confezionati circa 5,6 milioni di litri di latte fresco in Pure Pak.

Presso l'area sono in forza circa 60 dipendenti ed oltre 50 collaboratori per le attività distributive, a cui si vanno ad aggiungere le numerose risorse legate all'indotto del territorio.

La continuità produttiva e commerciale del sito è, come detto, intrinsecamente legata alla gestione logistica e, quindi, alla possibilità di utilizzare, in prossimità della sede centrale sita in Via Santa Maria del campo civ.175, due aree attrezzate per il ricovero dei mezzi refrigerati utilizzati per la distribuzione dei prodotti:

- Area, catastalmente individuata al foglio 18 particella 1932, (denominata per semplicità "campetto 1") è distante circa trenta metri in linea d'aria rispetto alla sede ed occupa l'intero mappale (circa 1130 mq), contratto di locazione con la società Ulivo S.r.l – Ricovero di circa 15 mezzi refrigerati + auto;
- Area (denominata "campetto 2"), più distante della prima rispetto all'area produttiva (circa 350 metri in linea d'aria) catastalmente individuata al foglio 28 particella 2024, (rintracciabile sulla procedura di V.I.A. come ex mappale 792) ed occupa solo una parte del mappale (circa 1230 mq su 1690), contratto di locazione con il sig. Maurizio Macchiavello - Ricovero di circa 30 mezzi refrigerati.

L'area definita "campetto1", che si presenta con fondo grossomodo naturale se si escludono le parzialmente livellate con pietrisco, come anticipato molto vicina alla Centrale, è utilizzata sia come parcheggio del personale che lavora all'interno dell'attività (impiegati e dirigenti), sia da visitatori, ovvero come area di sosta e ricovero degli automezzi furgonati refrigerati.





Sede Legale: Via Filadelfia 220 • 10137 Torino - P.IVA IT01934250018 • Cod. Fisc. 01934250018
R.E.A. TO-520409 • Registro Imprese di Torino nr. 631/1977-Capitale Sociale € 28.840.041,20 interamente versato
Tel +39.011.3240200 • Fax +39.011.3240300 - www.centralelatteitalia.com* pec: mail@pec.centralelatteitalia.com

L'area definita "campetto 2", maggiormente delocalizzata e che accoglie unicamente lo svolgimento dell'attività appena sopra descritta per circa una trentina di automezzi refrigerati, si presenta come asfaltata e con zone chiaramente individuate con vernice a terra, nonché dotazioni tecnologiche all'avanguardia (colonnine per ricarica frigoriferi, collegamenti Wi Fi per gestione remota etc.).

Entrambe le aree, come già detto, risultano assolutamente essenziali per il mantenimento del ciclo produttivo, per la sopravvivenza del sito stesso e di un marchio storico del territorio come "Latte Tigullio".

L'impossibilità di utilizzo delle due aree su indicate, di fatto, renderebbe irrealizzabile l'attività giornaliera di distribuzione e consegna nel territorio tramite i furgoni refrigerati e la stessa attività produttiva, con conseguente ingentissimo danno economico e sociale, stimabile in diverse centinaia di milioni di euro.

La sola perdita del fatturato per il periodo di durata prevista del cantiere, infatti, a causa della impossibilità di servire i clienti, è stimata in oltre € 150 milioni, senza contare l'evidente conseguente perdita della clientela stessa.

Osservazioni alla progettazione: Aree cantiere e viabilità frazionale

A seguito della pubblicazione dell'avviso di avvio procedimento per la Valutazione di Impatto Ambientale per la progettazione definitiva del Collegamento autostradale tra la Valfontanabuona e l'A12 Genova-Roma sono stati resi noti e visionati gli elaborati tecnici relativi alla creazione e gestione delle cosiddette "Aree di cantiere", che andranno a svolgere operazioni di supporto, lavorazione materiali e stoccaggio in svariati punti della frazione di Santa Maria del Campo, con particolare riferimento alle due aree a parcheggio produttivo sopra indicate ed attualmente, utilizzate dalla Scrivente.

E' infatti assodato che sia l'area di cui al foglio 18 particella 1932 (campetto 1), sia l'area di cui al foglio 28 ex mappale 792 (campetto 2), (oggi identificato a Catasto Urbano con particella 2024), secondo le previsioni di cui all'elaborato grafico "Planimetria e ubicazione aree di cantiere – Ambito Rapallo" (codice elaborato CAP0300-signed), verranno utilizzate quali aree di cantiere nella fase realizzativa dell'opera. In particolare:





Sede Legale: Via Filadelfia 220 - 10137 Torino - P.IVA IT01934250018 - Cod. Fisc. 01934250018
R.E.A. TO-520409 - Registro Imprese di Torino nr. 631/1977 - Capitale Sociale € 28.840.041,20 interamente versato
Tel +39.011.3240200 - Fax +39.011.3240300 - www.centralelatteitalia.com* pec: mail@pec.centralelatteitalia.com

- Il campetto 1 (F. 18 M. 1392), categorizzato nell'elaborato come parte del cantiere "CA3" (zona campita separatamente con retinato continuo) verrà convertito a "Cantiere Operativo – Area di stoccaggio/volano e lavorazione materiale proveniente dalla galleria, dagli scavi e dalle demolizioni" e, secondo i dettagli contenuti nell'elaborato "Studio di impatto ambientale – Relazione" (codice elaborato 1100A3-LL00-PD-DG-SIA-00000-00000-R-AMB0001-signed-signed) *"...nel cantiere operativo verranno realizzati i seguenti apprestamenti: area di stoccaggio all'aperto, uffici, servizi igienici, spogliatoi, parcheggi, tettoie, magazzino, box container, impianto distribuzione gasolio. Inoltre, sempre nel cantiere operativo, saranno utilizzati i seguenti mezzi/attrezzature, autogru, sollevatori, compressori, generatori, attrezzature minute. Nell'area di stoccaggio/volano e lavorazione materiale proveniente dalla galleria, dagli scavi e dalle demolizioni è prevista una zona dedicata alla frantumazione dei diversi materiali e più zone dedicate allo stoccaggio/volano degli stessi prima e dopo la loro frantumazione. Nell'area saranno utilizzati un frantoio, un martellone, un escavatore e una pala gommata".* E' inserita la previsione di mantenere inalterato il fondo presente in loco, mentre per la restante porzione di mappale (non d'interesse dell'Unità Operativa) sarà trasformato con fondo idoneo alle lavorazioni/usi previsti;
- Il campetto 2 (F. 28 M. 792), categorizzato nell'elaborato come cantiere "CA5" verrà convertito a "Cantiere di Supporto" e, secondo i dettagli contenuti nell'elaborato "Studio di impatto ambientale – Relazione" (codice elaborato 1100A3-LL00-PD-DG-SIA-00000-00000-R-AMB0001-signed-signed) *"...è prevista l'installazione di un'area di supporto che verrà utilizzata per metà per il passaggio dei mezzi diretti al piede del rilevato, essendo l'unica area che permette l'accesso allo stesso, e per la restante parte per lo stoccaggio di materiali, attrezzature e mezzi."*

La Scrivente Società **non può, quindi, non opporsi fermamente** ai contenuti progettuali e gestionali della cantierizzazione dell'opera descritti all'interno della Valutazione di Impatto Ambientale oggetto delle presenti Osservazioni, per evidenti motivazioni di natura logistica, economico-finanziarie e sociali, in particolare:

- L'eventuale occupazione delle due aree di cui sopra per una durata di 71 mesi (secondo le previsioni del diagramma lavori) comporterebbe l'impossibilità dell'Unità Operativa di alloggiare i propri mezzi di trasporto nei siti predisposti per lo stazionamento e, conseguentemente, di poter distribuire i propri prodotti con evidente gravissima perdita di fatturato e di clientela.

4



56



Sede Legale: Via Filadelfia 220 • 10137 Torino - P.IVA IT01934250018 • Cod. Fisc. 01934250018
R.E.A. TO-520409 • Registro Imprese di Torino nr. 631/1977-Capitale Sociale € 28.840.041,20 interamente versato
Tel +39.011.3240200 • Fax +39.011.3240300 - www.centralelatteitalia.com* pec: mail@pec.centralelatteitalia.com

- I connotati logistici dell'impianto, così come del territorio frazionale urbanizzato di Santa Maria del Campo, non consentirebbero di trovare aree intrinseche all'azienda o prossime ad essa per ovviare alla cantierizzazione dei due "campetti".
- L'impossibilità di stazionamento in loco o in prossimità di esso comporterebbe la riduzione della capacità logistica e di trasporto dell'Unità Operativa del 90-95%, rendendo quindi del tutto insostenibile il mantenimento dell'attività di commercializzazione e produzione dei prodotti.
- Nel periodo di occupazione e successivamente in caso di chiusura del sito produttivo, quindi, si avrebbe una grave ricaduta occupazionale ed un dramma sociale per gli oltre 110 collaboratori, per le maestranze dell'indotto ed i loro familiari.
- La scomparsa dal territorio di un importante marchio storico come "Latte Tigullio", oltre che un evidente ingente danno economico per la Scrivente, rappresenterebbe anche un grave impoverimento del tessuto sociale ed economico del Territorio.

Constate ed elencate le conseguenze di cui ai sopracitati punti si può chiaramente dedurre come l'attività produttiva e commerciale dell'Unità Operativa della Centrale del Latte d'Italia **verrebbe compromessa in modo critico** qualora le scelte di cantierizzazione delle due aree di cui al Cantiere n. 3 ed il Cantiere n. 5 venissero confermate e concretizzate in fase d'opera.

Di riflesso l'effetto "domino" per la mancata disponibilità di mezzi di trasporto alloggiati nelle già articolate vicinanze dell'impianto produttivo comporterebbe **l'arresto della produzione in sito per carenze logistiche e la conseguente perdita dell'indotto derivante dall'intero ciclo produttivo.**

Assoluta priorità deve assumere anche l'analisi degli effetti conseguenti alla vasta cantierizzazione della frazione di Santa Maria del Campo, dotata di un'unica grande arteria centrale ove i mezzi dell'Unità Operativa, assieme ad altri di numerose attività commerciali, artigianali e produttive dislocate nei dintorni, quotidianamente transitano per le operazioni di trasporto e consegna merci.

Constatata infatti la scelta di instaurare all'interno della frazione quattro vaste aree di cantiere, tutte raggiungibili attraverso la viabilità pubblica principale uscente direttamente dal casello

5



54



Sede Legale: Via Filadelfia 220 • 10137 Torino - P.IVA IT01934250018 • Cod. Fisc. 01934250018
R.E.A. TO-520409 • Registro Imprese di Torino n. 631/1977-Capitale Sociale € 28.840.041,20 interamente versato
Tel +39.011.3240200 • Fax +39.011.3240300 - www.centralelatteitalia.com* pec: mail@pec.centralelatteitalia.com

autostradale di Rapallo, l'eco di quanto previsto andrà a generare un sovraccarico di mezzi pesanti sull'intero nucleo abitato assolutamente fuori scala per le dimensioni del ramo stradale principale.

Oltre a questo l'accesso alle due aree di cantiere d'interesse per la scrivente Società dovrà avvenire (salvo diverse previsioni) attraverso strade comunali di ridottissime misure che già oggi rendono difficoltoso l'utilizzo ed il transito dei mezzi di lavoro dell'Unità Operativa di Santa Maria del Campo.

Osservazioni alla progettazione: Conclusioni finali

Ad estrema sintesi del contenuto della relazione di cui sopra e delle osservazioni che la Centrale del Latte d'Italia S.p.A. intende avanzare sulla progettazione del Collegamento della Valfontanabuona con l'Autostrada A12 Genova-Roma, ad oggi oggetto dell'iter di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) presso il Ministero della Transizione Ecologica (Codice procedura n. 8255), si osserva:

- L'impropria decisione di individuare le aree di cantiere "CA3" e "CA5" nella "Planimetria e ubicazione aree di cantiere – Ambito Rapallo" all'interno delle aree di parcheggio adibite allo stazionamento dei mezzi di trasporto dell'Unità Operativa di Rapallo Santa Maria del Campo.
- Le conseguenze economiche gravissime per l'Unità Operativa di cui sopra, la quale, in assenza delle suddette aree, perderebbe il 90/95% della capacità di trasporto, azzerando di fatto il ciclo produttivo e comportando un danno economico assolutamente debilitante per la tenuta aziendale, mettendo, quindi, di conseguenza, a serio rischio un marchio storico del territorio come "Latte Tigullio", con il pericolo concreto, che tali perdite, potrebbero portare alla chiusura dello stabilimento.
- L'assoluta necessità di revisionare quanto previsto dagli elaborati progettuali di cui alla Valutazione di Impatto Ambientale e di stralciare le due aree "CA3" e "CA5", prevedendo la cantierizzazione di altre aree sul territorio frazionale.

La scrivente Società, pur consapevole della complessità della progettazione, ritenendo le proprie osservazioni supportate da solidissime argomentazioni, confida nello spirito di collaborazione tra Istituzioni ed Enti coinvolti al fine di tutelare la propria continuità produttiva e tutto l'indotto di una delle aziende più importanti del comprensorio nel settore alimentare.





Sede Legale: Via Filadelfia 220 • 10137 Torino - P.IVA IT01934250018 • Cod. Fisc. 01934250018
R.E.A. TO-520409 • Registro Imprese di Torino nr. 631/1977-Capitale Sociale € 28.840.041,20 interamente versato
Tel +39.011.3240200 • Fax +39.011.3240300 - www.centralelatteitalia.com • pec: mail@pec.centralelatteitalia.com

Resta inteso che, vista l'importanza degli interessi in gioco ed il possibile ingentissimo danno economico collegato al progetto così come presentato, la Scrivente si riserva, qualora le proprie osservazioni non fossero concretamente prese in considerazione, di attivare presso tutte le opportune sedi la tutela dei propri interessi, quelli dei suoi dipendenti, collaboratori e clienti.

Con la sottoscrizione della presente si autorizza il trattamento dei dati personali ai fini previsti per il procedimento in oggetto ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa in materia, in particolare dal D. Lgs. 196/2003 e dal "GDPR" (Regolamento UE 2016/679).

Riservandoci di integrare le presenti osservazioni, restiamo a disposizione per eventuali ulteriori confronti e/o chiarimenti ed inviamo distinti saluti.

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Il Legale Rappresentante

Stefano Cometto

Le presenti osservazioni sono sottoscritte per adesione e conferma anche da parte del Sig. Maurizio Macchiavello, sia in proprio, in qualità di proprietario dell'area denominata "campetto 2", che in qualità di legale rappresentante della società Ulivo S.r.l, proprietaria dell'area denominata "campetto 1".

In ogni caso il Sig. Maurizio Macchiavello, si riserva di presentare a Codesto Spettabile Ministero, eventuali proprie osservazioni.

In Fede

Maurizio Macchiavello

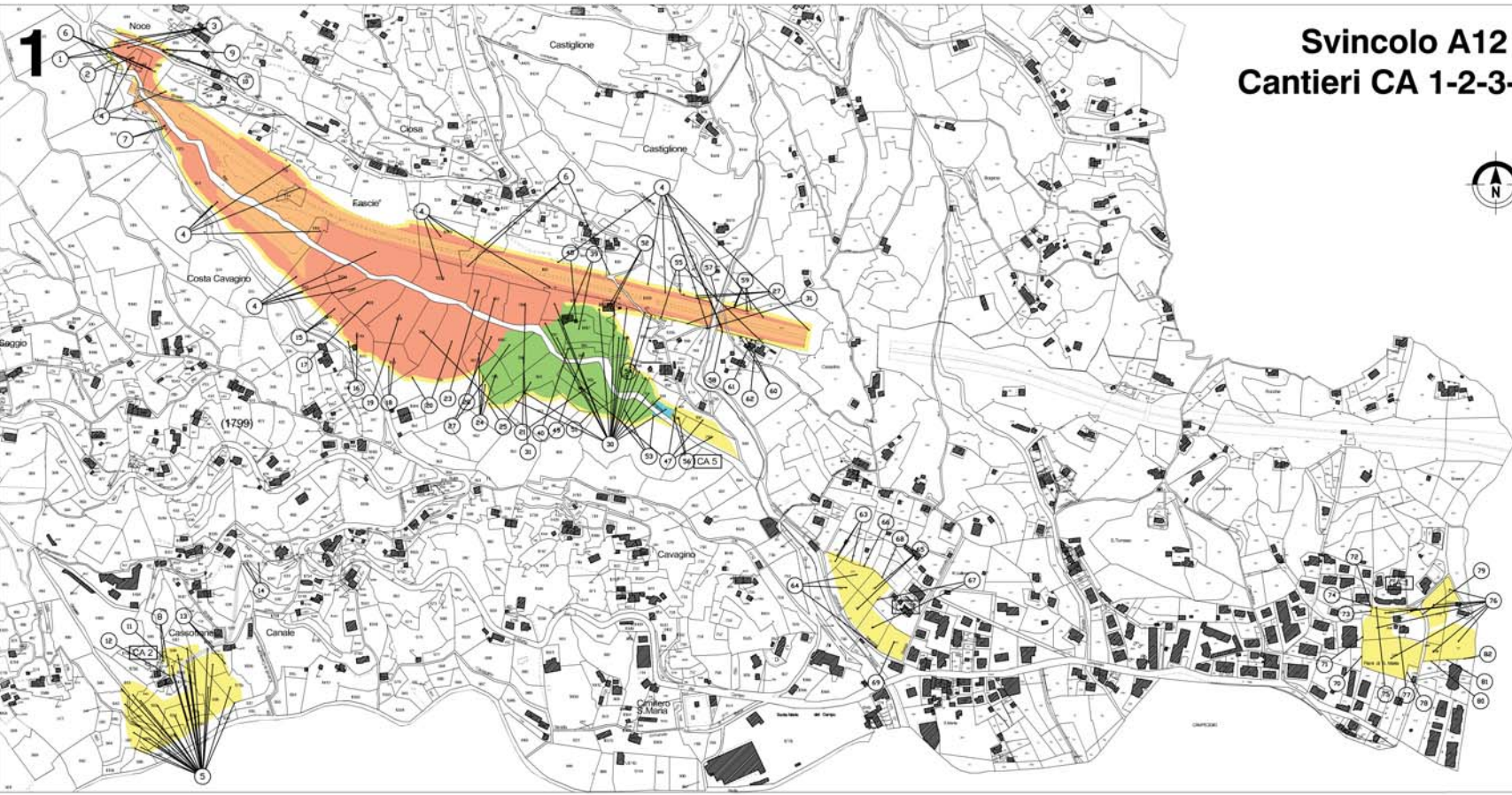
Ulivo S.r.l

Allegati:

- planimetrie "Aree di cantiere";
- documenti d'identità dei Dichiaranti.

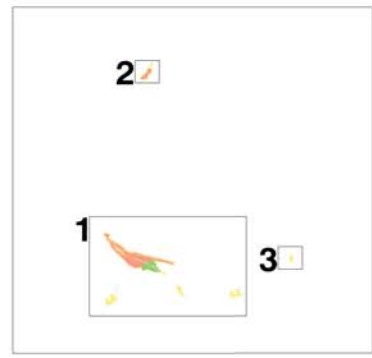
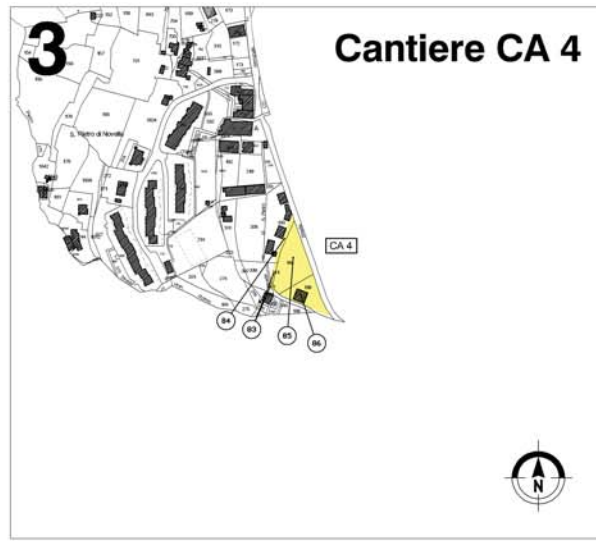
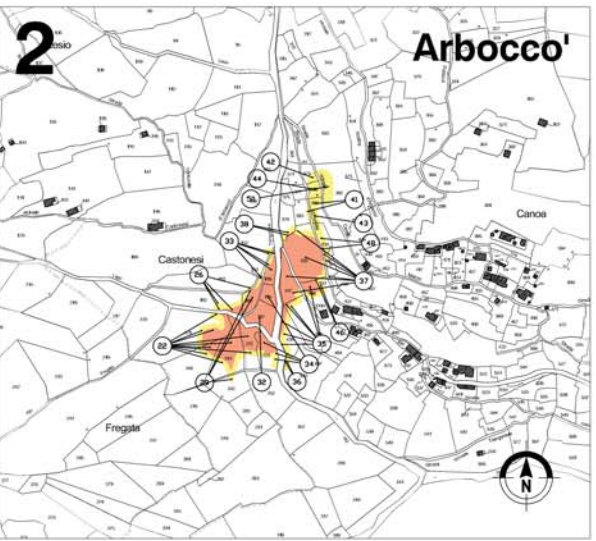


Svincolo A12 e Cantieri CA 1-2-3-5



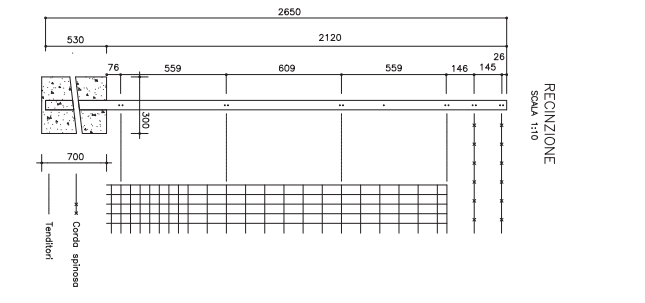
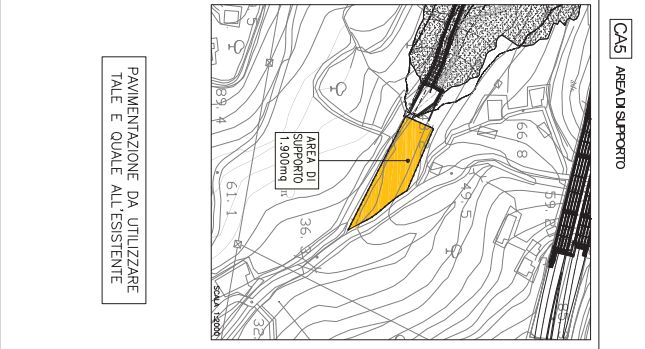
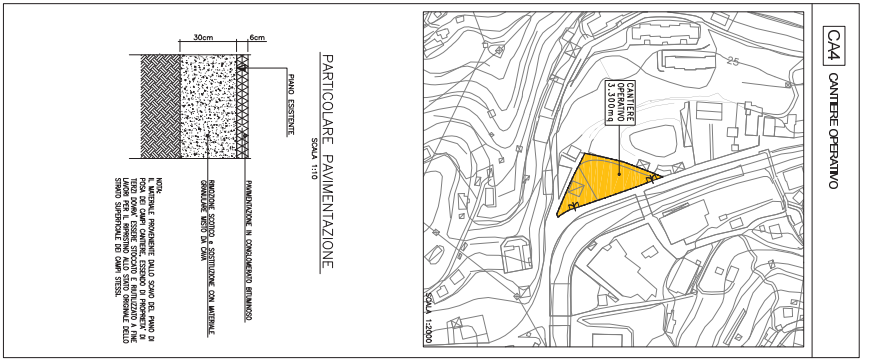
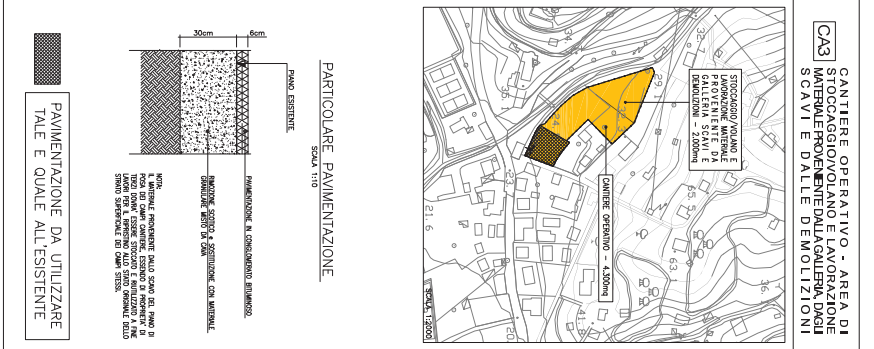
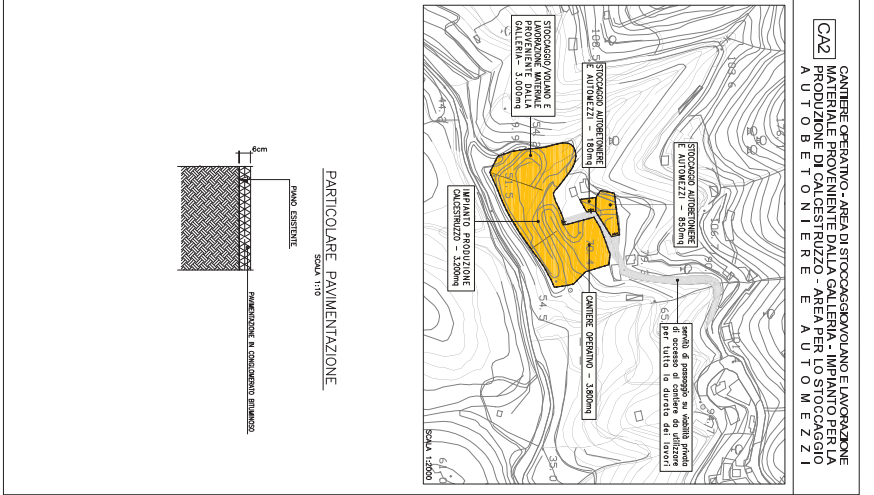
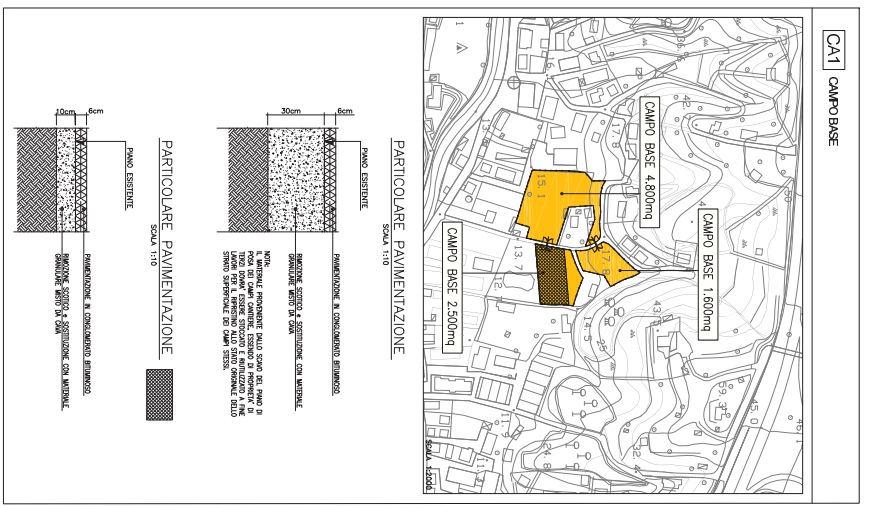
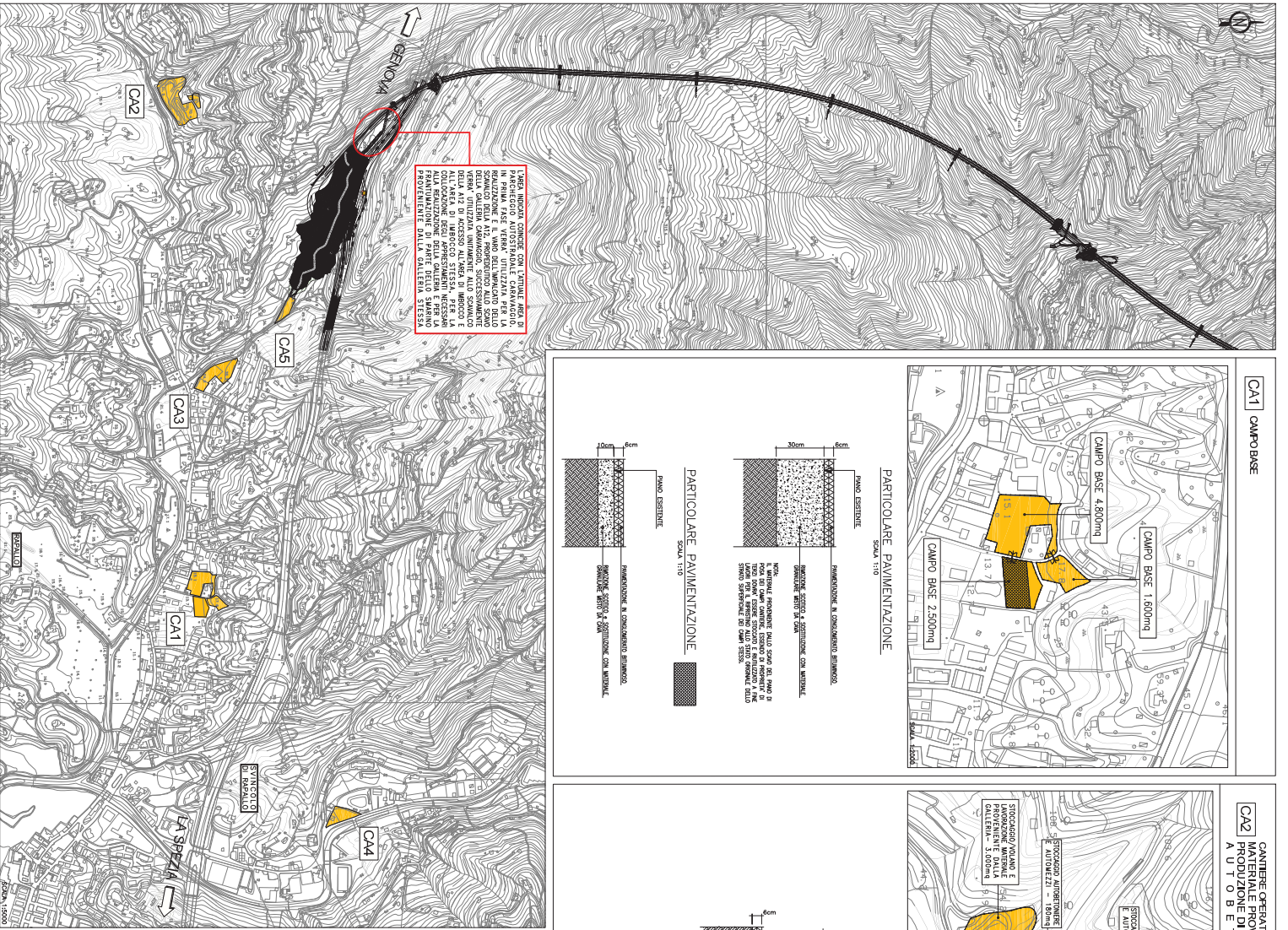
LEGENDA

- Sede autostrada, pertinenze autostradali, ecc.
- Deviazione fossa, sede strada, deviazione strada, ecc.
- Servizi di passo U.T.U.P., di viadotto, di galleria
- Reliquato
- Occupazione Temporanea
- Servizi per Interferenze
- Mitigazione Ambientale
- Proprietà ANAS/Provincia di Genova
- Attuale sede autostradale
- Sistemazioni Idrauliche




autostrade // per l'Italia
 REGIONE LIGURIA
**COLLEGAMENTO TRA LA VALFANTANABUONA
 E L'AUTOSTRADA A12 GENOVA-ROMA**
PROGETTO DEFINITIVO

ESPROPRI		
PIANO PARTICELLARE COMUNE DI RAPALLO		
1. SPESSE DI PROGETTO SPESSE DI PROGETTO SPESSE DI PROGETTO SPESSE DI PROGETTO	2. SPESSE DI PROGETTO SPESSE DI PROGETTO SPESSE DI PROGETTO SPESSE DI PROGETTO	3. SPESSE DI PROGETTO SPESSE DI PROGETTO SPESSE DI PROGETTO SPESSE DI PROGETTO
DATA: 15/05/2014 SCALE: 1:2000 AUTORE: S.P.A.		
S.P.A. - S.P.A. - S.P.A. S.P.A. - S.P.A. - S.P.A.		
S.P.A. - S.P.A. - S.P.A. S.P.A. - S.P.A. - S.P.A.		



autostrade // per l'Italia

COLLEGAMENTO TRA LA VALFONTANABUONA E L'AUTOSTRADA A12 GENOVA-ROMA
PROGETTO DEFINITIVO

CN - CANTERIZZAZIONE E FASI COSTRUTTIVE

AREE DI CANTIERE
PLANIMETRIA UBICAZIONI AREE DI CANTIERE - AMBITO RAVALLO -

LEGENDA

AREA DI CANTIERE
RECLINAZIONE

PROGETTO DEFINITIVO

1. CANTIERE OPERATIVO
2. CANTIERE OPERATIVO
3. CANTIERE OPERATIVO
4. CANTIERE OPERATIVO
5. CANTIERE OPERATIVO
6. CANTIERE OPERATIVO
7. CANTIERE OPERATIVO
8. CANTIERE OPERATIVO
9. CANTIERE OPERATIVO
10. CANTIERE OPERATIVO

PROGETTO DEFINITIVO

1. CANTIERE OPERATIVO
2. CANTIERE OPERATIVO
3. CANTIERE OPERATIVO
4. CANTIERE OPERATIVO
5. CANTIERE OPERATIVO
6. CANTIERE OPERATIVO
7. CANTIERE OPERATIVO
8. CANTIERE OPERATIVO
9. CANTIERE OPERATIVO
10. CANTIERE OPERATIVO

PROGETTO DEFINITIVO

1. CANTIERE OPERATIVO
2. CANTIERE OPERATIVO
3. CANTIERE OPERATIVO
4. CANTIERE OPERATIVO
5. CANTIERE OPERATIVO
6. CANTIERE OPERATIVO
7. CANTIERE OPERATIVO
8. CANTIERE OPERATIVO
9. CANTIERE OPERATIVO
10. CANTIERE OPERATIVO